

# «L'Europa può salvare il mercato del lavoro»



GIUSEPPE LA LOTA 26 10 16

Si è conclusa la visita a Ragusa del presidente dell'Inps Tito Boeri, illuminato da una esposizione brillante su ciò che è stato in passato il "modello Ragusa" in Sicilia, da parte del segretario generale della Camera di Commercio Carmelo Arezzo. Ieri, un giorno non in cattedra, non alla Bocconi, e neanche in via Cairoli a Roma. Nell'Aula Magna dell'Università di Ragusa Ibla, ospite del presidente del Consorzio universitario Cesare Borrometi, per parlare al cuore e alla mente degli studenti in primis, a consulenti e commercialisti dopo, e ai giornalisti ragusani che vivono la paura di una previdenza Inps priva certezze che poteva offrire fino a qualche anno fa. La lectio magistralis del professore Tito Boeri su tutte le problematiche del mondo del lavoro ha affascinato l'uditorio e parecchie sono state le domande rivolte al presidente dell'Inps.

Una lezione che si basava su 4 domande e risposte chiave: Chi crea lavoro? Quali competenze richiede? Dove si trova il lavoro? Meglio star dentro o fuori l'Europa? Quattro domande per quattro risposte. "Primo, i nuovi lavori non sono più nel manifatturiero ma nei servizi innovativi; secondo, le facoltà umanistiche devono ristrutturarsi, più ingegneria, economia e scienze dure; terzo, il lavoro non si trova più sotto casa. La mobilità paga, mobilità territoriale strettamente connessa a mobilità sociale". E l'Europa crea o distrugge lavoro? S'interroga il prof. Boeri. "Il mercato del lavoro europeo è la migliore assicurazione contro la disoccupazione. Fondamentale per i giovani. Dovete difendere con i denti la libera circolazione nell'Unione. Un Eu Social Security Number".



TITO BOERI

*La lectio magistralis tenuta dal presidente nazionale dell'Inps, Tito Boeri*

Un esempio? Quello capitato proprio all'economista all'estero. "Mi è capitato di andare di recente in Francia e mi è stato chiesto il passaporto, questo è sintomatico del clima xenofobo che si sta vivendo e delle spinte centrifughe che si registrano in Italia dove i partiti populistici hanno presa e bisogna, pertanto, rafforzare l'idea dell'unità europea".

Sul rapporto giovani-anziani, il presidente insiste. "Non possiamo investire solo su chi ha smesso di lavorare. Investendo sul lavoro si migliora anche la condizione dei pensionati".

L'Inps di Ragusa ha anche presentato il progetto formativo "L'Inps a scuola... un viaggio attraverso la previdenza", promosso dal direttore regionale Inps Maria Sciarrino, presente a Ragusa, e dal direttore provinciale Saverio Giunta. Il responsabile del progetto è il sociologo Giovanni Iacono, mentre per l'Istituto tecnico commerciale le docenti Rosa e Gaetana Messina. La prima edizione si svolgerà all'Istituto 'Besta' di Ragusa e l'attività verrà completata con lo svolgimento di brevi stage presso la sede Inps.

# Aree Peep il Consiglio ha detto sì con 12 voti

Presenti finalmente sedici consiglieri, quelli sufficienti a svolgere una seduta completa del consiglio comunale, il civico consesso modicano si è occupato martedì sera dell'argomento relativo alla "Quantità e qualità delle aree da destinare ad edilizia popolare (Peep) ed edilizia interventi produttivi": l'aula lo ha, infine, approvato a maggioranza con dodici voti a favore e tre astenuti. Lunedì sera il numero legale in aula era mancato proprio durante la discussione su questo punto. L'assessore all'Urbanistica Giorgio Belluardo aveva relazionato in merito sostenendo che "il comune non ha la proprietà di aree di edilizia economica e popolare e quindi non ve ne sono da destinare; l'ente non deve effettuare alcuna valutazione in ordine a stime di aree". Il dibattito si è aperto attorno alla richiesta del capogruppo del Pd Ivana Castello, che ha chiesto che venisse accertata l'incompatibilità o meno di consiglieri e assessori, come - ha sottolineato poi anche il consigliere Carmelo Cerrutto - avviene nei casi di pianificazione connessa alla variante del Prg.

Il segretario generale Bella ha sostenuto però non esiste alcuna norma che parla di compatibilità o meno, bensì di un conflitto di interessi rispetto alla fattispecie, nel cui caso ci si deve astenere dal voto. L'assessore Giorgio Belluardo ha ribadito che "la delibera non riguarda un piano urbanistico bensì una presa d'atto che il comune non è proprietario di terreni destinati ad edilizia popolare ed economica ed edilizia per interventi produttivi e che non ci saranno altre zone destinate a questa finalità".

# Continuità interrotta salta il bando 2016 Niente tariffe scontate per i voli da Comiso

**La riunione.** Ieri a Roma la doccia fredda per il sindaco che si dice deluso e per l'on. Minardo: «Colpa della Regione»

**LUCIA FAVA**

Abbiamo scherzato: per il 2016 non ci sarà alcun bando per la continuità territoriale in Sicilia. A mandare in fumo, almeno per il momento, le speranze dei siciliani di viaggiare con tariffe scontate verso determinate rotte individuate come prioritarie, al pari di quanto avviene da circa 20 anni in Sardegna, è stata la riunione di ieri pomeriggio al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Presenti i vertici di Enac, i rappresentanti del governo nazionale e di quello regionale, i sindaci di Comiso, Trapani, Pantelleria e Lampedusa, i rappresentanti delle società aeroportuali interessate. Per l'aeroporto ibleo erano presenti il sindaco di Comiso Filippo Spataro e, in rappresentanza di Soaco, l'accountable manager Renato Serrano e il responsabile commerciale Paolo Dierna.

A Roma, ieri pomeriggio si sarebbe dovuto predisporre il bando per le compagnie aeree. Questo, almeno, quanto annunciato dopo la conferenza dei servizi della scorsa settimana a Palermo. Non è stato così, né lo sarà nei prossimi mesi.

Resta la suddivisione dei 20 milioni dell'emendamento Minardo nella formula di 5 più 15: 5 per Pantelleria e Lampedusa, 15 per Comiso e Trapani. Solo che l'iter per i primi due scali va avanti. Quello per il Pio La Torre e il Vincenzo Florio si ferma e dovrebbe ripartire solo a gennaio. A questo punto però il condizionale resta d'obbligo, visti i continui rinvii che l'iter per la continuità territorial-

**LA RABBIA.** Sfuma la possibilità di viaggiare in aereo con tariffe scontate per i siciliani. Resta la possibilità di effettuare il bando per il 2017 ma i fondi vanno accantonati entro il 31 dicembre

le ha subito negli ultimi mesi. Bisogna capire, è stato detto ieri pomeriggio nel corso della riunione, se questi fondi, i 15 milioni dell'emendamento Minardo (tolti i 5 per i due scali minori), costituiscono una tantum o se saranno riconfermati in finanziaria nazionale. Il bando che sarà predisposto a gennaio varierà a seconda che prevalga la prima o la seconda ipotesi. Con i 7,5 milioni di euro che Comiso dovrebbe avere comunque a disposizione, dovrebbe essere possibile predisporre un bando che consenta di avviare delle rotte sociali (scontate per i residenti)

per Roma, Bologna, Torino e Venezia. Il sindaco Spataro è deluso: "È passato un anno senza che sia accaduto alcunché. Un anno in cui abbiamo fatto spola tra Comiso e Roma. Noi restiamo comunque ottimisti e crediamo a quanto assicuratici dall'assessore Pistorio per conto del presidente Crocetta: a gennaio, in un modo o nell'altro, si potrà fare il bando". L'on. Nino Minardo è arrabbiato: "La regione ci ha portato a fine novembre facendo ostruzionismo politico. Questi fondi vanno impegnati entro il 31 dicembre o saranno persi".



**VIABILITÀ** m.f.) Il Comitato ristretto per la Ss 514, anche a seguito delle polemiche intercorse nelle settimane passate sulla rete viaria e di connessione in Sicilia dopo affermazioni poco aderenti alla realtà, ritiene opportuno fare il punto sullo stato della problematica relativa al raddoppio della Ss 514 e "fornire elementi di ulteriore chiarezza, seguendo un metodo che i fatti si sono sempre incaricati di verificare positivamente". Per questo, oggi alle ore 10,30, l'organismo ha convocato una conferenza stampa